



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data **- 7 AGO. 2018** Deliberazione N. **621**

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Stefania Valeri**

OGGETTO

**POR FSE Abruzzo 2014 – 2020 – Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”.
Approvazione Schema di Convenzione dell’Intervento n. 5 Dote di Comunità in attuazione della
Strategia regionale Aree Interne, P.O. FSE 2018 – 2020.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17.12.2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2020
- la Decisione (CE) n. C(2017) 5838 final del 21.08.2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- il DPR n.22 del 05.02.2018 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 290 del 14.04.2015 recante "Aree Interne - Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo. Individuazione delle Aree Interne da inserire nei programmi dei Fondi comunitari e individuazione Area Prototipo" che individua l'Area Basso Sangro Trigno come Area Prototipo;
- la DGR n. 1100 del 29.12.2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- la DGR n. 7 del 17.01.2018 che approva la Disciplina dell'accreditamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 465 del 20.06.2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17.01.2018;
- la DGR 112 del 22.02.2018 che recepisce l'Accordo del 25.05.2017 adottato dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione dei Tirocini extracurricolari ed approva le "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, della Legge 28 giugno 1992, n. 92";
- il "SiGeCo Unico FESR-FSE 2014-2020, Versione 2.0 - Luglio 2018" di cui alla D.G.R n.395 del 18.07.2017, approvato con Determinazione Direttoriale n. 229/DPA del 19.07.2018;
- il "Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020" approvato con Determinazione Direttoriale n. 129/DPA del 11.07.2017;
- il "Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020, Versione 4.0 - Luglio 2018" approvato con Determinazione Direttoriale n. 230/DPA del 20.07.2018;
- la DGR n. 526 del 26.09.2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019";



- la DGR n. 526 del 23.07.2018, recante “POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020”;
- la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni; come modificata ed integrata dalla L.R. 26 agosto 2014, n. 35;
- lo Statuto Regionale;

PREMESSO CHE:

- la Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce una delle opzioni strategiche di intervento per la programmazione dei Fondi SIE 2014-2020;
- sulla base del “Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree interne nella Regione Abruzzo” predisposto dal Comitato Nazionale Aree Interne, la Regione Abruzzo ha individuato le Aree che, a livello regionale, possono definirsi Aree Interne. Tra queste, con la DGR n. 290/2015, è stata individuata come “Area Prototipo” l’Area Basso Sangro Trigno;
- in linea con gli indirizzi nazionali e con le indicazioni dell’Accordo di Partenariato 2014-2020, la Regione Abruzzo ha previsto, con la DGR n. 37/2014, risorse dedicate all’interno dei singoli Programmi Operativi dei Fondi SIE da rendere disponibili in un quadro programmatico unitario che definisce la Strategia dell’Area individuata come Area Prototipo;
- con la DGR n. 99 del 20.02.2017 è stata approvata la Strategia d’Area Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 269 del 22.05.2017 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo e l’Area Interna Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 408 del 28.07.2017 è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo Area Basso Sangro Trigno, individuato quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale dall’art. 1, co. 15, della Legge di stabilità 2014, ai sensi della L. n. 662/1996, art. 2, co. 203, lett. c);
- il Comune di Montenerodomo è stato individuato Comune capofila del Soggetto Giuridico referente per l’Area Prototipo Basso Sangro Trigno costituitosi in data 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con specifico riferimento al POR FSE Abruzzo 2014-2020, al Piano Operativo FSE 2017-2019 ed al PO FSE 2018-2020, è stata prevista la Scheda di Intervento n. 5 Dote di Comunità, in coerenza con la relativa scheda dell’APQ;
- con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l’attuazione della Scheda Intervento n. 5 del Piano Operativo FSE 2017-2019, di seguito “Documento di Indirizzo”;
- il suddetto Documento di Indirizzo, in data 18/01/2018, è stato trasmesso via PEC al Soggetto giuridico referente dell’Area Prototipo Basso Sangro Trigno, Comune di Montenerodomo per l’elaborazione della proposta progettuale da sottoporre a valutazione;
- il Soggetto giuridico referente dell’Area Prototipo Basso Sangro Trigno, con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. RA0063822/18 del 06.03.2018, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6 del predetto Documento di Indirizzo, il Dossier di candidatura contenente, tra l’altro, la Proposta tecnica esecutiva;



- con la Determinazione Direttoriale n. 12/DPG/2018 è stato costituito il Nucleo preposto alla valutazione di merito della proposta tecnica esecutiva presentata;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15.05.2018 sono state approvate le risultanze della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione, con ammissione a finanziamento della proposta tecnica esecutiva per un importo pari a 1.200.000,00 EUR.
- il paragrafo 7 del citato Documento di indirizzo, ai fini dell'avvio e dell'attuazione della scheda di intervento, prevede la sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e il Comune di Montenerodomo ("Beneficiario"), quale soggetto giuridico referente dell'Area Prototipo Basso Sangro Trigno, costituitosi il 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO CHE:

- sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 l'attuazione della Strategia Regionale Aree Interne è prevista con finanziamento a valere in parte sull'Asse III, in parte sull'Asse II;
- stanti i risultati previsti dal documento di Strategia dell'Area Basso Sangro Trigno, al fine di garantire una maggiore coerenza del quadro logico che traccia il rapporto tra le finalità dell'Asse, la priorità di investimento, l'obiettivo specifico e le attività, l'Autorità di Gestione ha presentato alla Commissione Europea proposta di riprogrammazione proponendo la sostituzione dell'Asse II con l'Asse I, valutato più aderente;
- in attesa degli esiti della proposta di riprogrammazione, al fine di non rallentare l'attuazione, anche in considerazione del cronoprogramma presentato dal Beneficiario, il Documento di Indirizzo dispone di procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione relativa alle risorse di cui all'Asse III, per un importo complessivo pari a 1.000.000,00 EUR, rinviando a successivo Addendum l'assegnazione delle ulteriori risorse;
- tali ulteriori risorse saranno assegnate a gestione diretta dell'Area Basso Sangro Trigno per un importo pari a 200.000,00 EUR per le attività di accompagnamento al lavoro. Inoltre, al fine di adempiere alle previsioni del Documento di indirizzo e dell'APQ, la Regione Abruzzo procede alla pubblicazione di un Avviso per incentivi alle assunzioni riservato ai destinatari della Dote di comunità con una ulteriore dotazione di risorse pari a 200.000,00 EUR;
- con atto successivo la Regione Abruzzo provvede, infine, a rendere disponibili anche le risorse per gli incentivi alla creazione di impresa, quantificati in 1.000.000,00 EUR a valere sul Fondo Rotativo ex-microcredito FSE 2007-2013.

RILEVATO CHE:

- ai sensi del paragrafo 13 del Documento di indirizzo, l'AdG, a seguito di modifiche e integrazioni al SiGeCo Unico FESR-FSE e/o al Manuale dell'Autorità di Gestione FSE, può conseguentemente modificare specifiche disposizioni del Documento di Indirizzo;
- le modifiche e le integrazioni inserite nello Schema di Convenzione di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13 del Documento di Indirizzo, si intendono approvate dal beneficiario con la sottoscrizione della Convenzione;



RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA), rappresentata dal Direttore pro tempore del Dipartimento, e il Comune di Montenerodomo, soggetto giuridico referente dell'Area Prototipo Basso Sangro Trigno, legalmente rappresentata dal Sindaco, di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dare atto che lo Schema di Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e in accordo con le indicazioni del Documento di Indirizzo, ha ad oggetto specifiche disposizioni per l'attuazione dell'Intervento Dote di Comunità e il relativo finanziamento, previsto da ultimo anche nel Piano Operativo FSE 2018-2020;
- stabilire che uno specifico Addendum sarà sottoscritto successivamente agli esiti della procedura di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e sarà predisposto conformemente allo Schema di Convenzione di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che le risorse finanziarie, quantificate in Euro 1.000.000, derivanti dall'attuazione della Convenzione, il cui schema è approvato con la presente deliberazione (**Allegato A**), trovano copertura negli stanziamenti dei rispettivi capitoli del POR FSE del Bilancio pluriennale 2018 - 2020 e sono ripartite come indicato nel sottostante prospetto:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/11 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/11 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/11 Fondo Regionale FSE (15%)	ART 11 /	Totale	Anno
3	10.4.	10.4.1.	€ 400.000,00	€ 280.000,00	€ 120.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 800.000,00	2018
			€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 200.000,00	2019
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 0,00	2020
----	----	Totale	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	-----	€ 1.000.000,00	

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di **approvare** lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA), e il Comune di Montenerodomo, soggetto giuridico referente

dell'Area Prototipo Basso Sangro Trigno, di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che lo Schema di Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e in accordo con le indicazioni del Documento di Indirizzo, ha ad oggetto specifiche disposizioni per l'attuazione dell'Intervento Dote di Comunità e il relativo finanziamento, contenuto da ultimo nel Piano Operativo FSE 2018-2020 approvato con la DGR 526/2018;
- **di stabilire** che il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA) curi tutti gli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione della Convenzione il cui schema è approvato con la presente deliberazione;
- **di stabilire** che sarà sottoscritto uno specifico Addendum allo schema di convenzione di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, successivamente agli esiti della procedura di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 in corso di svolgimento;
- **di stabilire** che il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (DPG), curi tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della Convenzione, il cui schema è approvato con la presente deliberazione (**Allegato A**);
- **di stabilire** che le risorse finanziarie, quantificate in Euro 1.000.000, derivanti dall'attuazione della Convenzione il cui schema è approvato con la presente deliberazione (**Allegato A**), trovino copertura negli stanziamenti dei rispettivi capitoli del POR FSE del Bilancio pluriennale 2018 – 2020, come specificato nella tabella che segue:



Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/11 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/11 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/11 Fondo Regionale FSE (15%)	ART 11 /	Totale	Anno
3	10.4.	10.4.1.	€ 400.000,00	€ 280.000,00	€ 120.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 800.000,00	2018
			€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 200.000,00	2019
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 0,00	2020
-----	-----	Totale	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	-----	€ 1.000.000,00	

- **di trasmettere**, a cura del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario (DPA011), la presente deliberazione al:
 - o Comune di Montenerodomo ("Beneficiario");
 - o Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (DPG);
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione:

- sul BURAT, a cura del Servizio DPA011 “Autorità di Gestione Unica FESR/FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario”,
- nel sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione “L’Abruzzo in Europa”, nella parte dedicata al POR FSE 2014 – 2020.



Cc/cc

S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr - Fse\POR FSE 2014 - 2020\ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE\Azione 10.4.1\Dote_comunità\Schema_convenzione\Proposta DGR Convenzione

S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr - Fse\POR FSE 2014 - 2020\PO 18-20\Interventi_PO\Intervento_5_Dote_Comunità\Schema_convenzione\Proposta_DGR_Convenzione

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

SERVIZIO:

DPA 011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario

UFFICIO: Ufficio Coordinamento, gestione e monitoraggio del P.O. FSE

L'Estensore

Dott.ssa Francesca Laschiazza



(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Vacante

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Elena Sico



(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Vincenzo Rivera



(firma)

Il Componente la Giunta

Dott. Luciano D'Alfonso



(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Dott. Luciano D'Alfonso



(firma)

Il Segretario della Giunta



Stefania Valeri

(firma)



Allegato A

**SCHEMA DI CONVENZIONE
INTERVENTO DOTE DI COMUNITA'
IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE AREE INTERNE**

**Programma Operativo FSE ABRUZZO 2014-2020
Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"**

P.O. FSE 2018 -2020

Asse III

Priorità di investimento 10iv

Obiettivo specifico 10.4

Tipologia di azione: 10.4.1

CONVENZIONE

TRA

REGIONE ABRUZZO - C.F. 80003170661 Dipartimento della Presidenza (nel prosieguo: "Regione") legalmente rappresentata dal Direttore pro tempore del Dipartimento Vincenzo RIVERA, giusta D.G.R. Abruzzo n. 506 del 16.07.2018, nato il 10.12.1972 a L'Aquila C.F. RVRVCN72T10A345E

E

COMUNE DI MONTENERODOMO - C.F. 00253540694 (nel prosieguo: "Beneficiario") legalmente rappresentata dal Sindaco Antonio Tamburrino nato il 22.09.1960 a Montenerodomo (CH) C.F. TMBNTN60P22F578F, soggetto giuridico referente dell'area prototipo Basso Sangro Trigno, costituitosi il 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTI

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;



- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2020
- la Decisione (CE) n. C(2017) 5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Legge 16.04.1987, n. 183 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e ss. mm. e ii.;
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DL 20.05.1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. n. 236 del 19.07.1993, con il quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;



- il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e s.m.i.;
- il D.Lgs. 7.03.2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 14.09.2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.P.R. 8.12.2000, n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- il DPR 05.02.2018 n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 37 del 20.01.2014 recante Presa d'atto e approvazione Documento Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020;
- la DGR n. 290 del 14.04.2015 recante "Aree Interne - Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo. Individuazione delle Aree Interne da inserire nei programmi dei Fondi comunitari e individuazione Area prototipo" che individua l'Area Basso Sangro Trigno come Area Prototipo;
- la DGR n. 1100 del 29.12.2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- la DGR n. 7 del 17.01.2018 che approva la Disciplina dell'accREDITamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 465 del 20 giugno 2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17.01.2018;
- la DGR 112 del 22.02.2018 che recepisce l'Accordo del 25.05.2017 adottato dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione dei Tirocini extracurriculari ed approva le "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, della Legge 28 giugno 1992, n. 92";
- SiGeCo Unico FESR-FSE 2014-2020 approvato con D.G.R. 18 luglio 2017, n. 395;
- SiGeCo Unico FESR-FSE 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 229/DPA del 19 luglio 2018;
- Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 129/DPA del 11 agosto 2017;
- Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 230/DPA del 20 luglio 2018;



- DGR n. 526 del 26.09.2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019";
- DGR n. 526 del 23.07.2018, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020";
- le Leggi e le norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro.

PREMESSO che

- la Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce una delle opzioni strategiche di intervento per la programmazione dei Fondi SIE 2014-2020;
- sulla base del "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree interne nella Regione Abruzzo" predisposto dal Comitato Nazionale Aree Interne, la Regione Abruzzo ha individuato le Aree che, a livello regionale, possono definirsi Aree Interne. Tra queste, con la DGR n. 290/2015, è stata individuata come "Area Prototipo" l'Area Basso Sangro Trigno;
- la Regione Abruzzo, nella prima fase di attuazione della Strategia, intende sperimentare sull'Area prototipo, con il concorso di tutti i fondi, un modello di riequilibrio dei fattori di sviluppo del territorio per favorirne la crescita;
- in linea con gli indirizzi nazionali e con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, la Regione Abruzzo ha previsto, con la DGR n. 37/2014, risorse dedicate all'interno dei singoli Programmi Operativi dei Fondi SIE da rendere disponibili in un quadro programmatico unitario che definisce la Strategia dell'Area individuata come Area Prototipo;
- con la DGR n. 99 del 20.02.2017 è stata approvata la Strategia d'Area Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 269 del 22.05.2017 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Area Interna Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 408 del 28.07.2017 è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo Area Basso Sangro Trigno, individuato quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale dall'art. 1, co. 15, della Legge di stabilità 2014, ai sensi della L. n. 662/1996, art. 2, co. 203, lett. c);
- il Comune di Montenerodomo è stato individuato Comune capofila del Soggetto Giuridico referente per l'Area Prototipo Basso Sangro Trigno costituitosi in data 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con specifico riferimento al POR FSE Abruzzo 2014-2020 e al Piano Operativo 2017-2019, è stata prevista la Scheda di Intervento n. 5 Dote di Comunità, in coerenza con la relativa scheda dell'APQ;
- con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'attuazione della Scheda Intervento n. 5 del Piano Operativo FSE 2017-2019, di seguito "Documento di Indirizzo";
- il suddetto Documento di Indirizzo, in data 18/01/2018, è stato trasmesso via PEC al Soggetto giuridico referente dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno, Comune di Montenerodomo per l'elaborazione della proposta progettuale da sottoporre a valutazione;
- il Soggetto giuridico referente dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno, con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. RA0063822/18 del 06/03/2018, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 del predetto Documento di Indirizzo, il Dossier di candidatura contenente, tra l'altro, la Proposta tecnica esecutiva;



- con la Determinazione Direttoriale n. 12/DPG/2018 è stato costituito il Nucleo preposto alla valutazione di merito della proposta tecnica esecutiva presentata;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15/05/2018 sono state approvate le risultanze della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione, con ammissione a finanziamento della proposta tecnica esecutiva per un importo pari a 1.200.000,00 EUR.

CONSIDERATO che

- il paragrafo 7 del citato Documento di indirizzo, ai fini dell'avvio e dell'attuazione della scheda di intervento, prevede la sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Abruzzo e il beneficiario;

TENUTO CONTO che

- sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 l'attuazione della Strategia Regionale Aree Interne è prevista con finanziamento a valere in parte sull'Asse III, in parte sull'Asse II;
- stanti i risultati previsti dal documento di Strategia dell'Area Basso Sangro Trigno, al fine di garantire una maggiore coerenza del quadro logico che traccia il rapporto tra le finalità dell'Asse, la priorità di investimento, l'obiettivo specifico e le attività, l'AdG ha presentato alla CE proposta di riprogrammazione proponendo la sostituzione dell'Asse II con l'Asse I, valutato più aderente;
- che in attesa degli esiti della proposta di riprogrammazione, al fine di non rallentare l'attuazione, anche in considerazione del cronoprogramma presentato dal beneficiario, il Documento di Indirizzo dispone di procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione relativa alle risorse di cui all'Asse III, per un importo complessivo pari a 1.000.000,00 EUR, rinviando a successivo Addendum l'assegnazione delle ulteriori risorse;
- tali ulteriori risorse saranno assegnate a gestione diretta dell'Area Basso Sangro Trigno per un importo pari a 200.000,00 EUR per le attività di accompagnamento al lavoro. Inoltre, al fine di adempiere alle previsioni del Documento di indirizzo e dell'APQ, la Regione Abruzzo procede alla pubblicazione di un Avviso per incentivi alle assunzioni riservato ai destinatari della Dote di comunità con una ulteriore dotazione di risorse pari a 200.000,00 EUR;
- che con atto successivo la Regione Abruzzo provvede, infine, a rendere disponibili anche le risorse per gli incentivi alla creazione di impresa, quantificati in 1.000.000,00 EUR a valere sul Fondo Rotativo ex-microcredito FSE 2007-2013.

RILEVATO che

- ai sensi del paragrafo 13 del Documento di indirizzo, l'AdG, a seguito di modifiche e integrazioni al SiGeCo Unico FESR-FSE e/o al Manuale dell'Autorità di Gestione FSE, può conseguentemente modificare specifiche disposizioni del Documento di Indirizzo;
- che le modifiche e le integrazioni inserite nel presente Atto, ai sensi dell'art. 13 del Documento di Indirizzo, si intendono approvate dal beneficiario con la sottoscrizione della Convenzione.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. La presente Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e in accordo con le indicazioni del Documento di Indirizzo ha ad oggetto specifiche disposizioni per l'attuazione dell'intervento Dote di Comunità e il relativo finanziamento.
2. L'intervento, finanziato dal POR FSE Abruzzo 2014-2020, prevede la seguente articolazione:
 - Progetto 1: Servizi di informazione e orientamento in ingresso e nel corso dell'operazione;
 - Progetto 2: Servizi formativi e tirocini brevi con Voucher di servizio;
 - Progetto 3: Servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro;
 - Progetto 4: Servizi formativi e di accompagnamento all'imprenditorialità.
3. Ai Progetti 1, 2 e 4 a valere sull'ASSE III è assegnato il seguente codice CUP _____.
4. Per il Progetto 3 il CUP è assegnato in sede di sottoscrizione dell'Addendum alla presente Convenzione, successivamente agli esiti della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020.

Art. 3 Ambito territoriale di intervento

1. Tutte le attività sono erogate a favore di destinatari residenti in uno dei Comuni dell'Area Basso Sangro Trigno e devono avere ricadute a favore dell'Area.

Art. 4 L'importo del finanziamento

1. Il finanziamento pubblico riconosciuto per l'attuazione dei progetti 1, 2 e 4 di cui all'art. 2, comma 2, è stabilito in 1.000.000,00 EUR.
2. Con successivo Addendum alla presente Convenzione, a seguito dell'esito positivo della procedura di riprogrammazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 attualmente in corso, si procede a riconoscere l'ulteriore importo di 200.000,00 EUR a valere sull'Asse I, a titolo di finanziamento per l'azione Accompagnamento al lavoro prevista nell'ambito del "Progetto 3: Servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro".
3. Con il medesimo Addendum, inoltre, la Regione Abruzzo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Documento di indirizzo e degli impegni assunti in sede di APQ, rende disponibile una ulteriore dotazione di 200.000,00 EUR sul progetto di cui al comma 2 per gli incentivi all'assunzione, per i quali procede alla pubblicazione di uno specifico Avviso a favore dell'Area.

Art. 5 L'attuazione

1. L'attuazione dell'intervento è di competenza del Dipartimento DPG Sviluppo economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, cui vanno inviate tutte le comunicazioni.
2. L'avvio delle attività decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione. Non è pertanto necessario procedere a specifica comunicazione di avvio.
3. Il beneficiario, tuttavia, esclusivamente per le attività a prevalente contenuto formativo (formazione e tirocini), è tenuto a comunicare, di volta in volta, l'avvio e ad inoltrare i calendari di attività e i dati dei



destinatari al fine di consentire il corretto espletamento del controllo in loco in itinere per la verifica della regolarità dell'esecuzione. Per le medesime attività è necessario procedere anche alla comunicazione di conclusione.

4. L'intervento deve essere realizzato in conformità al Documento di Indirizzo e alla proposta tecnica esecutiva approvata con la Determinazione n. 87/DPG009 del 15 maggio 2018 (di seguito proposta tecnica esecutiva), alle disposizioni di cui alla presente Convenzione e alle disposizioni di riferimento richiamate in premessa.
5. Ogni variazione alla proposta tecnica esecutiva, se strettamente necessaria, deve essere espressamente autorizzata dalla Regione Abruzzo a seguito di specifica e motivata richiesta di variazione.
6. Il beneficiario è tenuto al rispetto della tempistica specificata nella proposta tecnica esecutiva e a concludere le attività entro 32 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, fatte salve le eventuali proroghe espressamente e preventivamente autorizzate dall'AdG Unica FESR-FSE.
7. In applicazione di quanto stabilito al comma 6, è conseguentemente posticipato il termine per la conclusione delle attività fissato dal Documento di Indirizzo.
8. Tutti gli avvisi predisposti dal beneficiario, incluso l'avviso per la selezione dei destinatari, sono validati preliminarmente dall'AdG, che può avvalersi del supporto del Tavolo Tecnico Aree Interne (di seguito TTAI) previsto dal Documento di Indirizzo. Il beneficiario, pertanto, trasmette copia dei dispositivi ai fini della validazione.
9. Con riferimento alla selezione dei destinatari, in esito alla procedura, il beneficiario trasmette al competente Servizio del Dipartimento DPG l'elenco dei destinatari selezionati completo dei dati richiesti. Le integrazioni o le modifiche all'elenco devono essere comunicate progressivamente.
10. I destinatari devono essere in possesso dei requisiti indicati nel Documento di Indirizzo.
11. Qualora in esito alla procedura di selezione il numero dei destinatari risulti inferiore alle previsioni del Documento di Indirizzo, il beneficiario procede ad una nuova selezione.
12. I dati dei destinatari devono essere raccolti, conservati e trasmessi nel rispetto della normativa vigente.
13. Tutte le risorse umane esterne impegnate sulle attività di cui alla presente Convenzione devono essere selezionate, dal beneficiario, con procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii e dei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 febbraio 2018.
14. Tutta la modulistica necessaria ai fini della gestione e della rendicontazione, qualora non già disponibile in allegato al Manuale dell'AdG, viene predisposta e/o adattata dal Servizio competente del Dipartimento DPG e trasmessa al beneficiario. I registri necessari alla giustificazione delle attività devono essere preventivamente vidimati dalla Regione Abruzzo.
15. La Regione Abruzzo si impegna ad accompagnare il beneficiario e ad assisterlo nel corso dell'attuazione dell'operazione, anche attraverso il TTAI, con particolare attenzione al rispetto delle procedure, delle scadenze e delle disposizioni sull'ammissibilità della spesa.

Art. 6 Obblighi del beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il beneficiario accetta tutti gli obblighi derivanti dalla concessione del finanziamento e, nel dettaglio, si impegna a:
 - attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni del Documento di indirizzo e della presente Convenzione;
 - osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;



- assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma, del POR Abruzzo FSE 2014-2020 nell'ambito di un altro Avviso;
- rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dal Documento di Indirizzo e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dal Documento di indirizzo, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;
- tenere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, ovvero, in caso di aiuti, dall'art. 12 del Reg. (UE) 651/2014 o dall'art. 6, co. 4, del Reg. 1407/2013;
- assicurare il rispetto del criterio di congruità della spesa nelle procedure di selezione e di gara facendo riferimento alla circolare del Ministero del lavoro n. 2/2009 ovvero attraverso l'acquisizione di preventivi, indagini di mercato e altri metodi di determinazione del costo;
- assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- alimentare il sistema informativo regionale attraverso il caricamento dei dati di attuazione e dei documenti eventualmente richiesti, secondo le previsioni del Manuale delle Procedure dell'AdG e dello specifico Manuale.
- garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti le attività finanziate;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;



- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche apportate al SiGeCo, al Manuale delle procedure e ad eventuali atti relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE 2014-2020;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente e pari opportunità.
2. Il CUP indicato al comma 3 dell'art. 2 deve essere riportato dal beneficiario su ogni atto, documento o comunicazione, nonché opportunamente trascritto sulla modulistica, ove richiesto.
 3. Ai sensi della vigente legge antimafia, il beneficiario è esonerato dalla produzione di apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011.

Art. 7 Il controllo delle attività

1. Le attività di controllo sono esercitate dalla Regione Abruzzo attraverso gli uffici preposti, secondo le disposizioni del Manuale dell'Autorità di Gestione e nel rispetto della normativa.
2. La Regione Abruzzo procede al controllo desk sul 100% delle domande di anticipo/rimborso/saldo.
3. La Regione Abruzzo procede alle verifiche in loco in itinere senza preavviso, laddove siano previste attività formative o tirocini, con l'obiettivo di accertare la regolare esecuzione delle attività e a verifiche in loco sulla spesa.
4. Le verifiche in loco sulla spesa possono essere esercitate anche da organismi diversi dall'AdG.
5. Il beneficiario garantisce la massima disponibilità e tempestività nella produzione di dati e documenti sia nel corso delle verifiche in loco, sia a seguito di specifica richiesta degli uffici e degli organismi preposti al controllo e al monitoraggio delle attività.

Art. 8 Il circuito finanziario

1. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, il beneficiario può presentare richiesta di anticipazione pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato a valere sull'Asse III. Il beneficiario, in quanto Ente pubblico, non è tenuto alla presentazione di polizza fidejussoria. Al momento della sottoscrizione dell'Addendum al presente atto, in esito alla procedura di riprogrammazione, il beneficiario potrà presentare opportuna aggiuntiva richiesta di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a valere sull'Asse I.
2. Il beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3, L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm e ii. assicurando la tracciabilità dei flussi finanziari.
3. E' possibile chiedere l'erogazione di n. 2 rimborsi intermedi fino a concorrenza del 95% del finanziamento pubblico concesso. Tuttavia, qualora il beneficiario abbia chiesto e ottenuto l'anticipazione, prima di presentare una richiesta di rimborso è tenuto ad assolvere, entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di accredito dell'anticipo, all'obbligo di dimostrazione della spesa almeno nella misura del 10% del finanziamento pubblico concesso. Eventuale proroga di tale termine può essere concessa dall'AdG esclusivamente in casi debitamente motivati e previa valutazione da parte del TTAI.
4. La domanda di rimborso a saldo deve essere presentata entro 70 giorni dalla conclusione delle attività, salvo eventuale proroga concessa dall'AdG.
5. L'erogazione delle risorse è subordinata alla effettiva realizzazione delle attività, alla presentazione di



una relazione di attuazione e di adeguati giustificativi di spesa e di attività, nonchè all'esito delle verifiche di gestione effettuate ai sensi dell'art. 125 paragrafo 2 lettera a) del Regolamento (UE)1303/2013.

6. Nel rispetto di quanto stabilito dal Manuale delle procedure, la Regione Abruzzo, ai fini del pagamento, assicura il rispetto del termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario.

Art. 9 Modalità di calcolo della sovvenzione

1. I progetti 1, 2 e 4, tutti a valere sull'Asse III, sono rimborsati a costi reali secondo le previsioni dell'art. 67 comma 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, fatti salvi i costi indiretti per i quali si adottano le previsioni di cui all'art. 68, par. 1, lett. b) del medesimo Regolamento con l'applicazione di un tasso forfettario del 12% sui costi diretti di personale ammissibili. Pertanto, per i progetti 1, 2 e 4 sono ammessi tutti i costi diretti necessari alla attuazione.
2. La base di calcolo per l'applicazione del tasso forfettario indicato al comma precedente è costituita esclusivamente dalle spese per il personale con funzioni trasversali impegnato nella attuazione dei progetti 1, 2 e 4. Le spese per tali categorie di personale sono ammissibili, sulla base di quanto disciplinato dal Documento di Indirizzo, fino ad un importo massimo di 220.000,00 EUR e sono effettivamente riconosciute nel limite massimo di quanto indicato nel progetto approvato.

Art. 10 Cause di revoca

1. Costituiscono cause di revoca totale del finanziamento riconosciuto con la presente Convenzione:
 - a) il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto, previa diffida;
 - b) irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche in loco, tali da mettere a rischio l'esito dell'operazione;
 - c) il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento;
 - d) lo scioglimento dell'associazione;
 - e) la mancata conclusione delle attività entro il termine dei 32 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, salvo proroghe;
 - f) la stipula di contratti di lavoro subordinato ovvero l'attribuzione di incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (mancato rispetto della clausola di pantouflage - articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
 - g) il caso in cui il beneficiario non consenta i controlli da parte della Regione Abruzzo e degli organi competenti;
 - h) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario.
2. Costituiscono cause di revoca parziale:
 - a) la selezione di destinatari privi dei requisiti minimi richiesti dal Documento di indirizzo;
 - b) la pubblicazione di Avvisi non preventivamente validati dall'AdG;
 - c) la presenza di irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche in loco, tali da mettere a rischio parte dell'operazione.



3. Qualora entro il 31/12/2020 il beneficiario non abbia impegnato le risorse assegnate ai sensi della presente Convenzione, la Regione Abruzzo si riserva di esercitare il diritto di revoca al fine di poter raggiungere il conseguimento dei target di spesa.
4. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.
5. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, ai fini del recupero conseguente alla revoca dell'aiuto, il beneficiario restituisce l'importo ricevuto maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali.
6. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e ss. mm. e ii.
7. Le fattispecie previste nelle presenti disposizioni sono preventivamente valutate e discusse dal TTAI.

Art. 11 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila.

Art. 12 Durata

1. La durata della presente Convenzione è stabilita dalla data di sottoscrizione sino al 15 marzo 2022, salvo proroga e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Art. 13 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato si rimanda al Documento di indirizzo e alle disposizioni di riferimento indicate nelle premesse.
2. Il Manuale delle Procedure dell'autorità di Gestione FSE 2014-2020 e il Manuale per i beneficiari sono disponibili sul sito della Regione Abruzzo, Aree tematiche "L'Abruzzo in Europa", sezione "POR FSE 2014-2020", Sottosezione "Il programma".

Letto, firmato e sottoscritto.

Luogo e data _____

PER LA REGIONE ABRUZZO

Il Direttore del Dipartimento DPA

PER IL COMUNE DI MONTENERODOMO

Il Sindaco



S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr – Fse\POR FSE 2014 - 2020\PO 18-20\Interventi_PO\Intervento_5_Dote_Comunità\schema_convenzione\bozza

S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr – Fse\POR FSE 2014 - 2020\ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE\Azione 10.4.1\Dote_comunità